



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

**TITOLO DEL PROGETTO:**

La nostra agenda 2030 II: promuovere comunità inclusive

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**Settore E:** Educazione e Promozione culturale, Paesaggistica, Ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area 12:** Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria.

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 Mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è la promozione fra gli abitanti dei territori del Veneto di forme di cittadinanza attiva e globale, attraverso pratiche individuali e collettive solidali, al fine di costruire una comunità più coesa, inclusiva e orientata alla Pace, facendo leva su giovani attori di cambiamento.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Gli operatori/trici volontari/e previsti da progetto sono 8:

- 3 alla sede GMA, Via Luppia Alberi 1, Montagnana (PD), codice sede 143369
- 3 alla sede Incontro fra i Popoli 1- Cittadella, Contrà Corte Tosoni 99, Cittadella (PD), codice sede 143616
- 2 alla sede Cesvitem 1, Via Luigi Mariutto 68, Mirano (VE), codice sede 142680

Sedi di Montagnana, Cittadella, Mirano.

**A.1: Percorsi di educazione alla cittadinanza responsabile in Istituti scolastici e gruppi informali**

Progettazione laboratori (in presenza/da remoto):

- Conoscenza e analisi dei laboratori di educazione alla cittadinanza partendo dall'esperienza delle associazioni: "ONU e Agenda 2030", "La multiculturalità", "Tu da che parte stai?", "Diritti negati", "Diritti in gioco", "Vedo quello che penso", "Decodifichiamo il pregiudizio", "La mia agenda per il futuro di tutti", "Noi Popoli Europei", "Umanopolis", "La chimica nel piatto", "Il grande banchetto mondiale", "Ma che polpa abbiamo noi?", "Migranti del passato e del presente", "Le vie della sete", "Il filo rosso della globalizzazione", "Il viaggio di un paio di jeans", "Mondopoli", "Differenze e uguaglianze di genere", "L'Agenda 2030: ascoltata, ignorata, ostacolata", "Sfruttati, sfruttatori e chi resta a guardare", "Land and water grabbing", "Morire di debito", "Paleoveneti e Neoveneti", "Cantiere Europa", "Neanche con un fiore", "Obiettivo lavoro", "Le vittime del nostro benessere", "Terzo settore e volontariato", "Squilibri fra Nord e Sud del mondo", "passaporto universale", "L'umana commedia", ecc...
- Predisposizione di materiali educativi e contributi formativi: schede di lavoro, cartelloni, contributi audio/video, ecc.

- Predisposizione di strumenti di approfondimento e ricerca sui temi di intervento: ciascun laboratorio richiede un costante aggiornamento rispetto ai gruppi target, nonché rispetto all'attualità e alle evoluzioni multidimensionali

intercorrenti, così da rendere stimolante e interattivo il lavoro proposto. Saranno dunque assegnate nel corso del progetto molteplici ricerche agli operatori/trici volontari/e, previa conoscenza approfondita dell'attività laboratoriale di cui la ricerca sarà funzionale.

- Formulazione di proposte di aggiornamento e revisione, a seguito di approfondimenti individuale o di gruppo delle tematiche trattate: l'operatore/trice volontario/a non è considerato un mero esecutore di mansioni prestabilite, bensì una risorsa propositiva; ecco che, singolarmente o in gruppo, una volta che ben possiede la filosofia, l'operatività e la metodologia dell'associazione in cui è inserito, l'operatore/trice volontario/a è incentivato a proporre aggiornamenti dei laboratori esistenti o ad abbozzare nuove attività educative dettate dalle nuove esigenze rilevate o dall'attualità. Molto stimolante sarà il lavoro di innovazione dei laboratori finalizzata a renderli sempre più fruibili nella forma di didattica a distanza.

Co-conduzione dei laboratori (in presenza/da remoto):

- Concorso alla realizzazione delle attività laboratoriali nella forma dell'affiancamento agli educatori senior e/o nell'animazione diretta di classi/gruppi a seguito di co programmazione dell'attività con educatore senior.

#### **A.2: Promozione di scelte responsabili e attività comunitarie inclusive attraverso la conoscenza interculturale e la *peer education***

- Comunicazione organizzativa (in presenza/da remoto): gli operatori/trici volontari/e diffondono informazioni sull'organizzazione di gruppi di lavoro focalizzati sul rispetto e la corretta gestione dei beni comuni, incentivandone la costituzione a partire dai beneficiari dei percorsi educativi di cui all'A.1, nonché sulle opportunità di implicazione nelle attività delle associazioni attuatrici coerenti al progetto.

- Animazione e facilitazione gruppi (in presenza/da remoto): gli operatori/trici volontari/e coinvolgono e affiancano i giovani target nella costituzione di gruppi di lavoro o nella loro valorizzazione all'interno delle associazioni attuatrici, facilitandone l'operatività e la declinazione di idealità in azioni/progettualità concrete, e configurandosi come anello di congiunzione, anche inter-generazionale, fra nuove forme di protagonismo/creatività giovanile e società civile organizzata non impermeabile agli stimoli esterni, coerentemente alla vision e alla mission della stessa.

#### **A.3: Attivazione di strumenti multi-media di diffusione di informazione e pratiche**

Comunicazione verso l'esterno (in presenza/da remoto):

- Selezione di materiali grafici/video/informativi dal patrimonio delle associazioni ospitanti, delle loro reti di appartenenza o a seguito di ricerche/approfondimenti individuali;

- Supporto ai responsabili di comunicazione e concorso/affiancamento all'elaborazione di strumenti multimediali;

- Editing materiali testo/video, previa spiegazione degli obiettivi e messa a disposizione di idonei strumenti, valorizzando così la creatività degli operatori volontari;

- Realizzazioni infografiche: diffondibili tramite i canali web e social;

- Co-elaborazione di campagne web/social capaci di declinare a livello multi-canale e per step successivi la diffusione di conoscenze e pratiche.

#### **A.4: Dall'Esperienza all'Azione: pratiche di coesione e inclusione**

Comunicazione/organizzazione eventi (in presenza/da remoto):

- Organizzazione di incontri giovanili di co-progettazione/co-implementazione nuove iniziative in rapporto coi contesti di riferimento;

- Diffusione materiali funzionali al successo delle azioni proposte;

- Supporto logistico e informativo in eventi;

- Supporto ai responsabili di comunicazione e concorso all'elaborazione di strumenti multimediali;

- Organizzazione di occasioni di scambio fra volontari di diverse sedi.

Inoltre, solo per la Sede di Montagnana:

- Insegnamento dell'italiano L2: gestione registri presenze, comunicazione interna e supporto logistico ai corsi di Lingua straniera;

- Predisposizione di lezioni e conduzione d'aula in affiancamento dei docenti di lingua italiana per stranieri;

- Laboratori di inclusione: facilitazione gruppi di lavoro, predisposizione materiali di lavoro per laboratori, affiancamento ad personam.

Solo per la Sede di Mirano:

- Supporto Bazar solidale "Di mano in mano";

- Individuazione e organizzazione materiali e prodotti destinati al negozio solidale;

- Servizio desk e logistica in supporto alla gestione del bazar "Di mano in mano";

- Comunicazione verso l'esterno (in presenza/da remoto) per alimentare le filiere di riuso ed economia circolare e solidale;

- Promozione delle iniziative "Dall'acqua all'acqua" e del bazar di Mano in Mano

L'attività da remoto degli operatori/trici volontari/e non supererà il 30% dell'attività totale dei giovani in termini di ore.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sede GMA, Via Luppia Alberi n. 1, Montagnana (PD), codice sede: 143369;  
Sede Incontro fra i Popoli 1- Cittadella, Contrà Corte Tosoni n. 99, Cittadella (PD), codice sede: 143616;  
Sede Cesvitem 1, Via Mariutto n. 68, Mirano (VE), codice sede: 142680.

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Gli operatori/trici volontari/e previsti da progetto sono n. 8:

- n. 3 alla sede GMA, Via Luppia Alberi 1, Montagnana (PD), codice sede: 143369
- n. 3 alla sede Incontro fra i Popoli 1- Cittadella, Contrà Corte Tosoni 99, Cittadella (PD), codice sede: 143616
- n. 2 alla sede Cesvitem 1, Via Luigi Mariutto 68, Mirano (VE), codice sede: 142680

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Condivisione dei principi che ispirano l'ente proponente e gli enti ospitanti, basati su solidarietà, condivisione e cooperazione a livello locale e internazionale;

- Flessibilità oraria: si possono verificare incontri serali e programmazione di eventi in giorni festivi, per venire incontro alle esigenze dei destinatari ed eventi pubblici;
- Disponibilità a spostamenti nei luoghi dove gli enti ospitanti operano in proprio o in collaborazione con altri enti, per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostamenti con mezzi pubblici o degli operatori degli enti ospitanti;
- Disponibilità a lavorare in parte da remoto in caso di sospensione delle attività in presenza rese necessarie da normative di sicurezza;
- Mostrare disponibilità al lavoro di squadra, con spirito di accettazione, di umiltà e di adattamento, lavorando in gruppo e in ottica di condivisione;
- Redazione delle relazioni periodiche (report) da presentare al CIPSI e all'OLP delle sedi di attuazione;
- Partecipazione a seminari e periodi formativi, di verifica e di monitoraggio periodici;
- Disponibilità a partecipare a incontri e a dibattiti di sensibilizzazione e di testimonianza al termine del servizio civile.

L'Associazione CIPSI, l'associazione GMA, Incontro Fra i Popoli e Cesvitem sono generalmente chiuse le due settimane intermedie del mese di agosto. Le attività di ufficio si svolgono dal lunedì al venerdì, e in caso di corsi specifici o eventi saltuariamente anche il sabato e domenica. Durante il periodo di chiusura, gli operatori/trici volontari/e possono svolgere le attività da remoto, con obiettivi prefissati e scadenze, con un referente dell'ente disponibile.

Seppure la vaccinazione anti Covid-19 ad oggi è effettuata su base volontaria, l'Associazione CIPSI raccomanda fortemente di vaccinarsi, se ci sarà la possibilità, per poter svolgere le attività previste, in ragione delle sedi di attuazione, nonché delle caratteristiche dei destinatari. Quindi non si può escludere che, sia prima dell'avvio che durante il servizio civile, gli operatori volontari impegnati in questo progetto, si debbano sottoporre necessariamente a vaccinazione.

Giorni di servizio settimanali: 5 (per un totale di 25 ore settimanali) per complessive ore annue.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

No

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

vedi link: <https://www.cipsi.it/wp-content/uploads/2020/12/criteri-selezioni-SCU-CIPSI-1.pdf>

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**13) Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO**

**14) Eventuali tirocini riconosciuti: NO**

Il CIPSI garantisce che verrà rilasciato, al termine dell'anno di Servizio Civile, **un attestato specifico da parte di ente terzo**, ad ogni operatore volontario.

##### **COMPETENZE DI CONTESTO:**

- Comprensione delle dinamiche organizzative in un contesto lavorativo del Terzo Settore;
- Capacità di lavorare in una realtà federativa a livello nazionale;
- Comprensione delle dinamiche del lavoro associativo e di rete (centro - periferia e viceversa);
- Capacità di collaborare e integrarsi con figure professionali e professionisti coinvolti nella realizzazione del progetto.

##### **COMPETENZE IN AMBITO EDUCATIVO**

- Competenze di Educazione alla Sviluppo integrale a livello scolastico ed extrascolastico. Sia a livello progettuale che di esperienza;
- Conoscenza e capacità dei molteplici metodi d'insegnamento nei laboratori scolastici e su come rapportarsi con le persone nella scuola;
- Competenze di Sensibilizzazione culturale e Animazione territoriale interculturale, nell'organizzazione di eventi;
- Sviluppo delle capacità di animazione e/o educazione;
- Acquisizione di tecniche di animazione, socializzazione e di lavoro di gruppo;

- Capacità di accompagnare e supportare altri soggetti nell'attività educativa;
- Capacità di organizzare e condurre attività di educazione territoriale e nelle scuole;
- Competenze nella realizzazione di kit informativi e didattici.

#### COMPETENZE PROGETTUALI

- Sviluppo di abilità di intervento sul territorio;
- Acquisizione di competenze relative alla progettualità.

#### COMPETENZE IN AMBITO DI COMUNICAZIONE

- Competenze di Comunicazione, addetto Ufficio Stampa e gestione siti web: scrittura, web e copywriting; capacità di elaborazione di immagini e materiale multimediale attraverso i software più diffusi per il video e photo editing; capacità di utilizzo del CMS wordpress (Content Management System) per l'aggiornamento dei siti web;
- Acquisizione e/o rafforzamento delle competenze di editing di video e foto.

#### COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Accrescimento della consapevolezza della possibilità di esercitare in maniera efficace il proprio diritto di cittadinanza attiva a livello nazionale e internazionale.

#### SOFT SKILLS

- Sviluppo della capacità di analisi e di sintesi e di orientamento all'obiettivo;
- Sviluppo della capacità di problem solving;
- Accrescimento della capacità di lavoro in team per produrre risultati collettivi;
- Capacità di acquisire necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia.

#### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si articolerà in momenti collettivi nelle tre sedi di accoglienza a rotazione:

Sede GMA, Via Luppia Alberi n. 1, Montagnana (PD), codice sede: 143369;

Sede Incontro fra i Popoli 1-Cittadella, Contrà Corte Tosoni n. 99, Cittadella (PD), codice sede: 143616;

Sede Cesvitem 1, Via Mariutto n. 68, Mirano (VE), codice sede: 142680.

#### 90 ore

Il 70% della formazione si svolgerà entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni.

Si sceglie tale opzione poiché garantisce una base in termini di addestramento a inizio percorso (competenze di base), e favorisce gli apprendimenti che vengono acquisiti solo in una situazione di dialogo ricorsivo tra la teoria e la pratica, attraverso l'esperienza (competenze trasversali).

#### TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

##### Educare alla cittadinanza globale e alla Pace per difendere la Patria II.

Associazione CIPSI (SU00023), in coprogrammazione con CESC PROJECT – SU00104, F.V.G.S. Onlus – SU00195, CARITAS ITALIANA – SU00209.

#### OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

L'Obiettivo dell'Agenda 2030 cui fa riferimento questo progetto è:

**Obiettivo 4, ISTRUZIONE DI QUALITÀ**. Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

In particolare, l'SDG 4.7 chiede che entro il 2030, tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

#### AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il Programma di Educazione alla Cittadinanza Globale e alla Pace si riferisce all'ambito di azione unitario: j) **promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle inuguaglianze e delle discriminazioni**. Tale ambito è collegato a tre obiettivi individuati nel Piano annuale per la programmazione del Servizio Civile Universale, ripresi dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

#### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: n. 2

→Tipologia di minore opportunità: Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

### **A.1: Percorsi di educazione alla cittadinanza responsabile in Istituti scolastici e gruppi informali**

Progettazione laboratori (in presenza/da remoto):

- Conoscenza e analisi dei laboratori di educazione alla cittadinanza partendo dall'esperienza delle associazioni: "ONU e Agenda 2030", "La multiculturalità", "Tu da che parte stai?", "Diritti negati", "Diritti in gioco", "Vedo quello che penso", "Decodifichiamo il pregiudizio", "La mia agenda per il futuro di tutti", "Noi Popoli Europei", "Umanopolis", "La chimica nel piatto", "Il grande banchetto mondiale", "Ma che polpa abbiamo noi?", "Migranti del passato e del presente", "Le vie della sete", "Il filo rosso della globalizzazione", "Il viaggio di un paio di jeans", "Mondopoli", "Differenze e uguaglianze di genere", "L'Agenda 2030: ascoltata, ignorata, ostacolata", "Sfruttati, sfruttatori e chi resta a guardare", "Land and water grabbing", "Morire di debito", "Paleoveneti e Neoveneti", "Cantiere Europa", "Neanche con un fiore", "Obiettivo lavoro", "Le vittime del nostro benessere", "Terzo settore e volontariato", "Squilibri fra Nord e Sud del mondo", "passaporto universale", "L'umana commedia", ecc...
- Predisposizione di materiali educativi e contributi formativi: schede di lavoro, cartelloni, contributi audio/video, ecc.
- Predisposizione di strumenti di approfondimento e ricerca sui temi di intervento: ciascun laboratorio richiede un costante aggiornamento rispetto ai gruppi target, nonché rispetto all'attualità e alle evoluzioni multidimensionali intercorrenti, così da rendere stimolante e interattivo il lavoro proposto. Saranno dunque assegnate nel corso del progetto molteplici ricerche agli operatori/trici volontari/e, previa conoscenza approfondita dell'attività laboratoriale di cui la ricerca sarà funzionale.
- Formulazione di proposte di aggiornamento e revisione, a seguito di approfondimenti individuale o di gruppo delle tematiche trattate: l'operatore/trice volontario/a non è considerato un mero esecutore di mansioni prestabilite, bensì una risorsa propositiva; ecco che, singolarmente o in gruppo, una volta che ben possiede la filosofia, l'operatività e la metodologia dell'associazione in cui è inserito, l'operatore/trice volontario/a è incentivato a proporre aggiornamenti dei laboratori esistenti o ad abbozzare nuove attività educative dettate dalle nuove esigenze rilevate o dall'attualità. Molto stimolante sarà il lavoro di innovazione dei laboratori finalizzata a renderli sempre più fruibili nella forma di didattica a distanza.

Co-conduzione dei laboratori (in presenza/da remoto):

- Concorso alla realizzazione delle attività laboratoriali nella forma dell'affiancamento agli educatori senior e/o nell'animazione diretta di classi/gruppi a seguito di co-programmazione dell'attività con educatore senior.

### **A.2: Promozione di scelte responsabili e attività comunitarie inclusive attraverso la conoscenza interculturale e la peer education**

-Comunicazione organizzativa (in presenza/da remoto): gli operatori/trici volontari/e diffondono informazioni sull'organizzazione di gruppi di lavoro focalizzati sul rispetto e la corretta gestione dei beni comuni, incentivandone la costituzione a partire dai beneficiari dei percorsi educativi di cui all'A.1, nonché sulle opportunità di implicazione nelle attività delle associazioni attuatrici coerenti al progetto.

-Animazione e facilitazione gruppi (in presenza/da remoto): gli operatori/trici volontari/e coinvolgono e affiancano i giovani target nella costituzione di gruppi di lavoro o nella loro valorizzazione all'interno delle associazioni attuatrici, facilitandone l'operatività e la declinazione di idealità in azioni/progettualità concrete, e configurandosi come anello di congiunzione, anche inter-generazionale, fra nuove forme di protagonismo/creatività giovanile e società civile organizzata non impermeabile agli stimoli esterni, coerentemente alla vision e alla mission della stessa.

### **A.3: Attivazione di strumenti multi-media di diffusione di informazione e pratiche**

Comunicazione verso l'esterno (in presenza/da remoto):

- Selezione di materiali grafici/video/informativi dal patrimonio delle associazioni ospitanti, delle loro reti di appartenenza o a seguito di ricerche/approfondimenti individuali;
- Supporto ai responsabili di comunicazione e concorso/affiancamento all'elaborazione di strumenti multimediali;
- Editing materiali testo/video, previa spiegazione degli obiettivi e messa a disposizione di idonei strumenti, valorizzando così la creatività degli operatori volontari;
- Realizzazioni infografiche: diffondibili tramite i canali web e social;
- Co-elaborazione di campagne web/social capaci di declinare a livello multi-canale e per step successivi la diffusione di conoscenze e pratiche.

### **A.4: Dall'Esperienza all'Azione: pratiche di coesione e inclusione**

Comunicazione/organizzazione eventi (in presenza/da remoto):

- Organizzazione di incontri giovanili di co-progettazione/co-implementazione nuove iniziative in rapporto coi contesti di riferimento;
- Diffusione materiali funzionali al successo delle azioni proposte;
- Supporto logistico e informativo in eventi;
- Supporto ai responsabili di comunicazione e concorso all'elaborazione di strumenti multimediali;
- Organizzazione di occasioni di scambio fra volontari di diverse sedi.

Inoltre, solo per la Sede di Montagnana:

- Insegnamento dell'italiano L2: gestione registri presenze, comunicazione interna e supporto logistico ai corsi di Lingua straniera;
- Predisposizione di lezioni e conduzione d'aula in affiancamento dei docenti di lingua italiana per stranieri;

-Laboratori di inclusione: facilitazione gruppi di lavoro, predisposizione materiali di lavoro per laboratori, affiancamento ad personam.

Solo per la Sede di Mirano:

-Supporto Bazar solidale "Di mano in mano";

-Individuazione e organizzazione materiali e prodotti destinati al negozio solidale;

-Servizio desk e logistica in supporto alla gestione del bazar "Di mano in mano";

-Comunicazione verso l'esterno (in presenza/da remoto) per alimentare le filiere di riuso ed economia circolare e solidale;

-Promozione delle iniziative "Dall'acqua all'acqua" e del bazar di Mano in Mano.

L'attività da remoto degli operatori/trici volontari/e non supererà il 30% dell'attività totale dei giovani in termini di ore.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Tutte le sedi di progetto (GMA, IfP, CesviTem) sono aperte all'accoglienza di un giovane fragile. Il progetto prevede l'accoglienza di due ragazzi (non più di uno per sede) nella sede a loro più prossima. Il progetto prevede Tutoring psico-attitudinale, garantito presso le sedi con personale qualificato: si prevedono 2 psicologi volontari nel progetto e 2 educatori in affiancamento ai giovani. I giovani volontari con minori opportunità disporranno inoltre di 1 ora alla settimana di affiancamento e almeno una delle figure professionali sopracitate per sede. Un monitoraggio personalizzato sull'attività viene svolto individualmente e settimanalmente con l'Olp e con lo psicologo di riferimento.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 28 ore totali, di cui 24 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intervento formativo sarà articolato in 24 ore complessive, suddivise in 3 moduli formativi, così ripartiti - I° Modulo (8 h) - II° Modulo (8 h) - III° Modulo (8 h). Inoltre, sono previste 4 ore totali di colloqui individuali, dislocati nel corso del mese una volta a settimana.

**OBIETTIVO FORMATIVO:** Appropriazione di strumenti utili a facilitare e guidare l'allievo nella costruzione di un progetto di vita lavorativa, tramite riflessione e consapevolezza sui propri bisogni e aspettative in relazione alle caratteristiche proprie.

**SEDE DI SVOLGIMENTO:** L'Azione formativa si svolgerà rispettivamente presso le sedi operative di progetto di GMA/Cesvitem/Incontro Fra i Popoli.

**METODOLOGIA:** Le attività formative privilegeranno interazione d'aula alternata a momenti di scambio e riflessione, e a condivisioni di gruppo. Si utilizzeranno schede, questionari, test utili a mantenere alti l'attenzione e l'interesse.

**ATTIVITA':**

- I MODULO: Conoscersi: attività finalizzate alla conoscenza delle caratteristiche personali richieste da diversi ambiti lavorativi: in questa fase si intende proporre ai volontari gli strumenti utili all'identificazione delle caratteristiche personali che possono essere idonee per trovare un lavoro. A titolo esemplificativo, l'analisi delle competenze e delle capacità tecniche acquisite (per esempio le lingue, l'utilizzo del pc o di altri macchinari, etc.).

Il modulo, della durata di 8 ore, ha anche lo scopo di porre attenzione sulle capacità trasferibili, ossia quelle che è possibile utilizzare in diversi momenti e settori della vita (nel lavoro, in famiglia, nel tempo libero, ecc.) e gli aspetti della personalità che sono utili ai fini lavorativi.

Altro punto essenziale riguarda le caratteristiche del lavoro che sono importanti per il giovane:

come dovrebbe essere il lavoro, che cosa dovrebbe offrire. A questo scopo il modulo intende informare e analizzare insieme ai giovani le competenze richieste all'interno dei vari settori professionali.

- II MODULO: Io nel mondo del lavoro: attività relative alla conoscenza del mondo delle professioni, modalità per la ricerca attiva del lavoro. Questo modulo di 8 ore offre informazioni sui vari ambiti professionali analizzandoli e dà informazioni concrete sulla fase dell'orientamento al lavoro, quella della vera e propria ricerca, attraverso l'analisi dei passi importanti, come l'iscrizione presso il Centro per l'Impiego (CPI), la ricerca di offerte di lavoro, la preparazione del curriculum vitae, la candidatura. Inoltre, verranno date delle informazioni in merito ai diritti e doveri legati al lavoro.

- III MODULO: Il mio progetto professionale: ipotesi di un progetto professionale. In questo modulo di 8 ore vengono dati gli strumenti atti a definire il proprio obiettivo professionale e pianificare le azioni da intraprendere. Le tappe che verranno analizzate riguarderanno il bilancio delle competenze, la definizione del proprio obiettivo e l'elaborazione del progetto professionale. Per elaborare il bilancio delle competenze, attraverso le indicazioni date durante il primo modulo, si aiuteranno i giovani a fare una valutazione critica dell'insieme di competenze e capacità tecniche, capacità trasferibili, di ciò che si desidera all'interno del proprio lavoro, quale area professionale e tipo di

lavoro interessa, tenendo conto sia degli aspetti positivi sia di quelli negativi. Questo aiuterà ad ottenere una visione chiara e realistica di sé stessi e aiuterà a scegliere un lavoro che corrisponda veramente a ciò che si vuole.

Colloqui individuali: sono indirizzati a facilitare il volontario a realizzare concretamente quanto presentato in classe, con particolare attenzione alle capacità personali del giovane.

**RISULTATI ATTESI:** Consapevolezza di se stessi e del proprio modo di essere, in relazione alle proprie attitudini da rintracciare nell'esperienza di SCU; Acquisizione dell'impiego di strumenti tecnici e codici comunicativi adeguati all'immissione nel mercato del lavoro.

→Attività di tutoraggio

a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza implementate durante il servizio civile; di analisi delle competenze apprese durante i moduli citati, tramite le condivisioni in gruppo e la somministrazione di specifici test e questionari.

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, con l'analisi di esempi concreti, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, tramite simulazioni vere e proprie. Pratica di utilizzo del web e dei social network, come LinkedIn, in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, anche tramite l'analisi di opportunità concrete e bandi;

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso lo studio delle sue funzionalità e un primo contatto.

(opzionale)

a. La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee, attraverso l'analisi e lo studio di bandi pubblici o altre opportunità quali lo SVE;

b. l'affidamento del giovane ai Servizi per il lavoro e/o, finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda.